**COMUNE DI GROTTAFERRATA**

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti sac - 00046

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 9 GIUGNO 2011**ORIGINALE****OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARSU**

L'anno **duemilaundici** il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **9,30** nella Sala Consiliare, seguito di atti di convocazione del **31 maggio 2011** prot. n. **22183** in seduta **ordinaria di prima**, si è riunito il Consiglio comunale.
Presiede l'adunanza ai sensi dell'art.37 dello Statuto il Sig. **GIANFILIPPO COROMALDI** **Presidente del Consiglio**
Risultano presenti in aula alle ore 10,00:

Gabriele MORI**Sindaco**

Presente

Assente

X**CONSIGLIERI**

	P	A
STEFANO BERTUZZI	X	
VERONICA ARPAIA	X	
ALESSIO FERRETTI	X	
MAURIZIO PAPI	X	
LORENZO BONGIROLAMI	X	
GIANFILIPPO COROMALDI	X	
JACOPO BASILI	X	
RITA CONSOLI	X	
RUGGERO CAPULLI	X	
GIUSEPPINA VENTRONE	X	
FRANCESCA TOMASSONI	X	
MAURO TOMBOLETTI	X	
SERGIO CONTI	X	
LORENZO LETTA		X
GIAMPIERO FONTANA	X	
ANTONIO SOLLECITO	X	
MARIO PAOLUCCI	X	
MARCO BOSSO	X	
LUIGI SPALLETTA		X
ENRICO AMBROGIONI	X	
	19	2

Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO CARACCIOLIO

NOMINATI SCRUTATORI: **PAPI, VENTRONE E CONTI**

Il Consigliere Tomboletti dichiara di non rappresentare in Consiglio Comunale l'Italia dei Valori

Il Consigliere Bosso chiede notizie in merito alla Fiera

Il Consigliere Fontana chiede di trattare le mozioni, interrogazioni ed interpellanze in giacenza

Il Consigliere Conti parla della situazione politica della maggioranza

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.

Relaziona l'Assessore Broccatelli

Entra il Consigliere Spalletta

Presenti 20

Assenti 1

Interviene il Consigliere Bosso, il quale chiede l'introduzione di due emendamenti che si depositano e si chiede di votare, anche il consigliere Conti presenta degli emendamenti.

Il Consigliere Ferretti ricorda che il lavoro in Commissione non è perso, oggi si vota introducendo il principio della stagionalità, poi si approfondirà quel lavoro.

Interviene il Consigliere Bongiolami e Basili d'accordo con Ferretti.

Il Consigliere Fontana critica il metodo di lavoro della Commissione.

Il Consigliere Spalletta chiede che vengano valutati gli emendamenti presentati dall'opposizione.

Il consigliere Consoli esprime auspicio di valutare gli emendamenti dopo averli discussi anche in Commissione Servizi Sociali.

Interviene il Consigliere Sollecito che chiede in primis una sospensione per valutare gli emendamenti e quindi di valutare se rinviare tale punto ad altro Consiglio.

La seduta è sospesa e riprende alle ore 11.39 ed al successivo appello sono tutti presenti.

Emendamento 1° Bosso, Spalletta, Ambrogioni (All. A)

Esce il Sindaco

Dichiarazione di voto Consigliere Ferretti di non accoglimento

Dichiarazione consigliere Bosso

Favorevoli 7 (Conti - Fontana, Sollecito, Paolucci, Bosso, Spalletta e Ambrogioni)

Astenuti 0

Contrari 12

Emendamento 2° Bosso, Spalletta, Ambrogioni (All. B)

Favorevoli 7 (Conti - Fontana, Sollecito, Paolucci, Bosso, Spalletta e Ambrogioni)

Astenuti 0

Contrari 12

Emendamento Conti (All. C)

Favorevoli 7 (Conti - Fontana, Sollecito, Paolucci, Bosso, Spalletta e Ambrogioni)

Astenuti 0

Contrari 12

Rientra il Sindaco

Dichiarazione di voto: PDL contrario (Fontana), Conti dichiara che è grave bocciare emendamenti sociali

Il Consigliere Consoli nega che quest'Amministrazione non sia sensibile a problemi sociali

Il Consigliere Ambrogioni esprime voto negativo

Parere **favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì, 27.5.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Ivana Rasi

Parere **favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì, 27.5.2011

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Ivana Rasi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 13/09/1995 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani;

VISTO che con Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Commissario Straordinario n. 28 del 30 dicembre 2004, sono state apportate modifiche al suddetto regolamento, in particolare la revisione dell'art. 11, l'abrogazione dell'art. 12 e l'integrazione dell'art. 13, modifiche confermate anche dall'approvazione del nuovo Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 19 marzo 2008;

VISTO che con Deliberazione n.10 del 10 marzo 2011 è stato introdotto l'articolo 12bis nel vigente regolamento comunale della Tassa Rifiuti Solidi Urbani;

RISCONTRATA la necessità di rivedere il regolamento suddetto, in particolare di introdurre le fattispecie agevolative, anziché prevederle in atti deliberativi giuntali annuali;

RISCONTRATA altresì la necessità di rivedere la classificazione delle categorie vigenti, adeguando il sistema tariffario in base alla effettiva potenzialità di produzione dei rifiuti e ad una più congrua destinazione d'uso dei locali;

RICHIAMATA, a tal uopo, la propria potestà regolamentare, sancita dall'art. 52 del Decreto Legislativo 446/1997, dove, al primo comma prevede la facoltà, per i comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'interno in data 17 dicembre 2010, è stato prorogato al 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e con successivo decreto del 16 marzo 2011 (G.U. n. 70 in data 26 marzo 2011), tale termine è stato differito al 30 giugno 2011;

Visti:

- l'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, il quale testualmente recita:

"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve (...) per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta fermo che continuano comunque ad applicarsi le disposizioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità interno, di cui ai commi 669, 670, 671, 672, 691, 692 e 693 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano il rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, riferendo l'esito di tali controlli alle sezioni riunite in sede di controllo, ai fini del referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come

modificato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alla sezione delle autonomie."

- l'articolo 77-bis, comma 30, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale estende per tutto il triennio 2009-2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato disposta dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

ATTESO che, sulla base dei pareri espressi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, la sospensione del potere dei comuni e delle province di deliberare aumenti dei tributi di propria competenza di cui al decreto legge n. 93/2008 si estende anche al potere di modificare i requisiti per agevolazioni e/o riduzioni che si traducano, indirettamente, in un aumento del prelievo fiscale (Corte dei conti – Sez. reg.le di controllo Piemonte, parere n. 9/2009);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti 13 FAVOREVOLI

7 CONTRARI (**Conti – Fontana, Sollecito, Paolucci, Bosso, Spalletta e Ambrogioni**)

0 ASTENUTI, espressi tramite alzata di mano

DELIBERA

1. di modificare il vigente regolamento comunale della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, nel seguente modo:
 - A. L'articolo 11 è abrogato.
 - B. Viene introdotto il seguente articolo 11bis:
 1. "Ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2, del D.Lgs 507/93 la tassa è ridotta nei seguenti casi:
 - a) Per le abitazioni occupate da unico occupante con reddito complessivo imponibile inferiore ad € 12.911,00 l'importo previsto in tariffa per cat.1 (art.13), è ridotto del 35%.
 - b) Per le abitazioni occupate dai nuclei familiari, aventi reddito complessivo imponibile non superiore ad € 12.911,00 e costituiti da un massimo di due persone delle quali almeno una ultrasessantenne alla data del 1° gennaio dell'anno in cui l'agevolazione è richiesta, l'importo previsto in tariffa per la cat. 1 (art.13), è ridotto del 25%.
 2. Le riduzioni di cui al presente articolo si applicano per il periodo in cui ricorre una delle condizioni sopra descritte e vengono concesse a seguito di richiesta dagli interessati su apposito modello predisposto dal Servizio Entrate reso disponibile sul sito internet www.comune.grottaferrata.roma.it, e da presentarsi entro il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno ed hanno efficacia per l'anno di presentazione e successivi, se permangono le condizioni previste per l'agevolazione tariffaria.
 3. Solo ed esclusivamente per l'anno impositivo 2011, il termine suddetto è spostato al 30 settembre 2011.

4. Il contribuente è obbligato a denunciare entro il 20 gennaio il venir meno delle condizioni dell'applicazione della tariffa ridotta di cui al comma 1 del presente articolo. Il Servizio Entrate può, in qualsiasi momento, eseguire gli opportuni accertamenti al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per le riduzioni, nonché effettuare il recupero della tassa evasa, maggiorata di sanzioni ed interessi previsti per legge, qualora vi sia carenza dei presupposti per l'applicazione della riduzione di cui al presente articolo".

C. L'articolo 12 è abrogato.

D. L'articolo 13 è così sostituito:

1. "Agli effetti della commisurazione della tassa, i locali e le aree coperte tassabili sono così classificati:

Cat. 1: ABITAZIONI PRIVATE

Cat. 2: ALBERGHI – ALBERGHI DIURNI – PENSIONI – RESIDENCES – CASE DI RISPOSO – AGRITURISMI

Cat. 3: SUPERMERCATI – GRANDI COMPLESSI COMMERCIALI – MAGAZZINI DI VENDITA ALL'INGROSSO

Cat. 4: GRANDI COMUNITA' IN GENERE – COLLEGI A SCOPO DI STUDIO, EDUCATIVI E SIMILI

Cat. 5: TEATRI – CINEMATOGRAFI – SALE DA CONCERTO – SALE DA BALLO – RITROVI E SIMILI ANCHE ALL'APERTO – CIRCOLI E SALE DA GIOCO

Cat. 6: STUDI PROFESSIONALI IN GENERE (Studi medici, legali, tecnici, ecc.) – LABORATORI DI ANALISI MEDICHE E CLINICHE – UFFICI COMMERCIALI – UFFICI INDUSTRIALI – UFFICI DI RAPPRESENTANZA E SIMILI

Cat. 7: OSPEDALI – ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali tossici o nocivi)

Cat. 8: ESERCIZI COMMERCIALI CON CONSUMO SUL POSTO – RISTORANTI – TRATTORIE – ROSTICCERIE – BAR – OSTERIE – ED ALTRI SIMILARI

Cat. 9: ESERCIZI COMMERCIALI PER LA VENDITA DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI – ESERCIZI COMMERCIALI PER LA VENDITA DI FIORI – CHIÒSCHI IN GENERE OVUNQUE UBICATI – BANCHI DI VENDITA ALL'APERTO

Cat. 10: ESERCIZI COMMERCIALI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO NON CONSIDERATI IN ALTRE CATEGORIE – ESPOSIZIONI E/O VENDITA DI AUTO, MOTO, CICLI, NATANTI – RIVENDITA DI GIORNALI

Cat. 11: STABILIMENTI INDUSTRIALI E LABORATORI DI ATTIVITA' ARTIGIANA

Cat. 12: IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI – PLATEE PER GLI SPETTACOLI ALL'APERTO – CAMPINGS (Tutte le aree coperte e scoperte, escluse quelle destinate alle attrezzature accessorie, ristoranti, bar, ecc., le quali sono tassate applicando le tariffe previste per le rispettive destinazioni, solo se provviste di licenze).

Cat. 13: SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Cat. 14: UFFICI PUBBLICI STATALI E DEGLI ENTI LOCALI – CASERME MILITARI – STAZIONI FERROVIARIE E ASSIMILABILI – CABINE TELEFONICHE E SIMILI – MUSEI – RACCOLTE ARTISTICHE – E SCIENTIFICHE (solo per esposizioni e mostre senza destinazione di vendita)

Cat. 15: ASSOCIAZIONI – COMUNITA' ED ISTITUZIONI DI NATURA ESCLUSIVAMENTE RELIGIOSA – ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI – ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI POLITICHE – ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SINDACALI – ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SPORTIVE – ASSOCIAZIONI ED ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE – ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI D'ARMA E SIMILI

Cat. 16: ISTITUTI PUBBLICI DI RICOVERO – COMUNITA' RELIGIOSE AVENTI SCOPO DI ASSISTENZA – ALTRE COMUNITA' AVENTI SCOPO DI ASSISTENZA

Cat. 17: ISTITUTI DI CREDITO – BANCHE – ISTITUTI DI ASSICURAZIONI – AGENZIE DI ASSICURAZIONE – AGENZIE DI VIAGGIO E DI AFFARI

Cat. 18: DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E STAZIONI DI SERVIZIO – AUTORIMESSE – AREE DESTINATE A PARCHEGGIO DI AUTOVEICOLI A PAGAMENTO (per l'intera area coperta e scoperta)

Cat. 19: MAGAZZINI DI DEPOSITO MERCE E SIMILI (quasi costantemente chiusi, senza vendita al pubblico)

Cat. 20: AREE SCOPERTE A QUALSIASI USO ADIBITE

2. Nel computo delle superfici vanno considerati tutti i vani a qualsiasi uso adibiti e comunque interessati, direttamente, all'esercizio delle rispettive attività.
 3. I locali e le aree che non risultassero espressamente indicati vengono assimilati, sulla base della loro destinazione ed uso, a quelli compresi in una categoria sopra elencate.
 4. I locali ed aree adibiti ove utilizzati in maniera promiscua per attività riferibili a diverse categorie sono classificati in base alla loro destinazione economica prevalente".
2. di demandare al Responsabile del Servizio interessato la trasmissione al Ministero delle Finanze nonché la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 3. di inviare la presente deliberazione al concessionario della riscossione per gli adempimenti di competenza

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

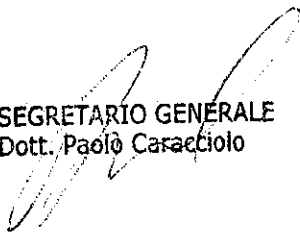
stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione riportante le seguenti risultanze:

13 FAVOREVOLI

7 CONTRARI (**Conti – Fontana, Sollecito, Paolucci, Bosso, Spalletta e Ambrogioni**)

0 ASTENUTI, espressi tramite alzata di mano.

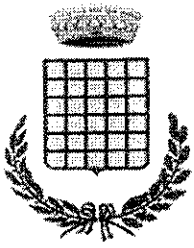
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gianfilippo Coromaioli





COMUNE DI GROTTAFERRATA

Provincia di Roma

Piazzetta Eugenio Conti snc - C.A.P. 00046

A

GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE ALLEANZA CIVICA

BOSSO MARCO

GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE LISTA GHELFI

SPALLETTA LUIGI

AMBROGIONI ENRICO

EMENDAMENTO ATTO DELIBERATIVO N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 09

giugno 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale di Grottaferrata

I sottoscritti Consiglieri Comunali

- Visto il punto N. 1 all'o.d.g. del consiglio comunale del 09 giugno 2011 che dispone:

modifica del regolamento T.a.r.s.u – aggiornamento del sistema di

tariffazione/agevolazione

letto il deliberato e i criteri in esso elencati,

emenda

il testo del deliberato punto B introduzione art. 11 bis punto 1 lettera a)

in tali termini:

- Eliminazione del periodo "con reddito complessivo inferiore ad € 12911,00, trasformando l'articolo come di seguito:

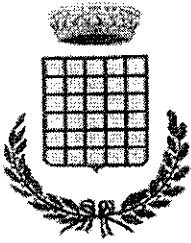
per le abitazioni occupate da unjico occupante l'importo previsto in tariffa per cat.

1 art. 13 è ridotto del 35%.

ATTO CONSEGNATO A MANO IN SEDE DI CONFERENZA CONSILIARE

Grottaferrata, 09 giugno 2011

I CONSIGLIERI



COMUNE DI GROTTAFERRATA

Provincia di Roma

Piazzetta Eugenio Conti snc - C.A.P. 00046

③

GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE ALLEANZA CIVICA

BOSSO MARCO

GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE LISTA GHELFI

SPALLETTA LUIGI

AMBROGIONI ENRICO

EMENDAMENTO ATTO DELIBERATIVO N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 09

giugno 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale di Grottaferrata

I sottoscritti Consiglieri Comunali

- Visto il punto N. 1 all'o.d.g. del consiglio comunale del 09 giugno 2011 che dispone:
modifica del regolamento T.a.r.s.u – aggiornamento del sistema di
tariffazione/agevolazione

letto il deliberato e i criteri in esso elencati,

emenda

il testo del deliberato punto B introduzione art. 11 bis punto 1 lettera b)

in tali termini:

- Eliminazione della parola “un massimo” ed inserimento della parola “almeno”,

e

sostituendo del 25% in 35%

trasformando l'articolo come di seguito:

per le abitazioni occupate dai nuclei familiari, aventi reddito complessivo imponibile non superiore ad € 12911,00, e costituiti da almeno due persone delle quali almeno una ultrasessantenne alla data del 1 gennaio dell'anno in cui l'agevolazione è richiesta, l'importo previsto in tariffa per la car 1 art (13), è ridotto del 35%.

ATTO CONSEGNATO A MANO IN SEDE DI CONFERENZA CONSILIARE

Grottaferrata, 09 giugno 2011

Gruppi consiliari di Minoranza
Alleanza Civica/ lista Ghelfi

I CONSIGLIERI

Regolamento TAR SU

Emendamenti :

~~Articolo 2 preveda trimestrale~~

~~perché non trimestrale quali delle due opzioni è la migliore sia economicamente che sotto l'aspetto burocratico.~~

Articolo 4 punto 1 lettera c :

inserire- nei quali si effettuano esclusivamente attività sportive, ginniche, di utilità sociale, limitatamente alle sole superfici adibite a tali usi; sia pubbliche che private.

Articolo 4 punto 4 lettera b :

inserire- riconosciute e aree pertinenti, adibiti

~~Articolo 4 punto 1 lettera a)~~

Articolo nuovo prima dell'art. 13

Inserire- Art 13 (Agevolazioni Speciali)

In applicazione all'art. 67 del D.Lgs n. 507 del 15 novembre 1993 (Inserire in tutto il regolamento*) Sono stabilite le seguenti agevolazioni:

- a) Esenzione fino ad un massimo di mq. ⁷⁰ per le abitazioni occupate esclusivamente da persone anziane (65 u., 60 d.) con pensioni annue sociali (€ 15.096,00) e che non posseggono altri redditi;
- b) Esenzione fino a un massimo di mq. ⁷⁰ per le abitazioni ^{di tipo sociale} occupate da un portatore di handicap e/o accompagnano che conduce direttamente tale abitazione e non possiede altri redditi e che comunque non superano i € 19.062,00.
- c)

Inserite nella Cat 13 a pag. Scuole di ogni ordine e grado, sia statale che paritarie.

Articolo ex 14 punto 6

Inserire - In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici aventi caratteri previsti dall'art. 2729 del C.C..

Inserire quello riprodotto in rosso

La presente deliberazione viene inviata:

- All'ufficio comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267 del 18.8.2000.
- All'ufficio consultazione atti ai sensi dell'art.52 dello Statuto.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art.239 DLgs. 267/2000.

N.....

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267/2000 dal 27-6-11

Li, 27-6-11

Il Dipendente incaricato

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, comma 4 - DLgs.267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3° DLgs.267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 27-6-11

DALLA SEGRETERIA GENERALE

A _____ per l'esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo